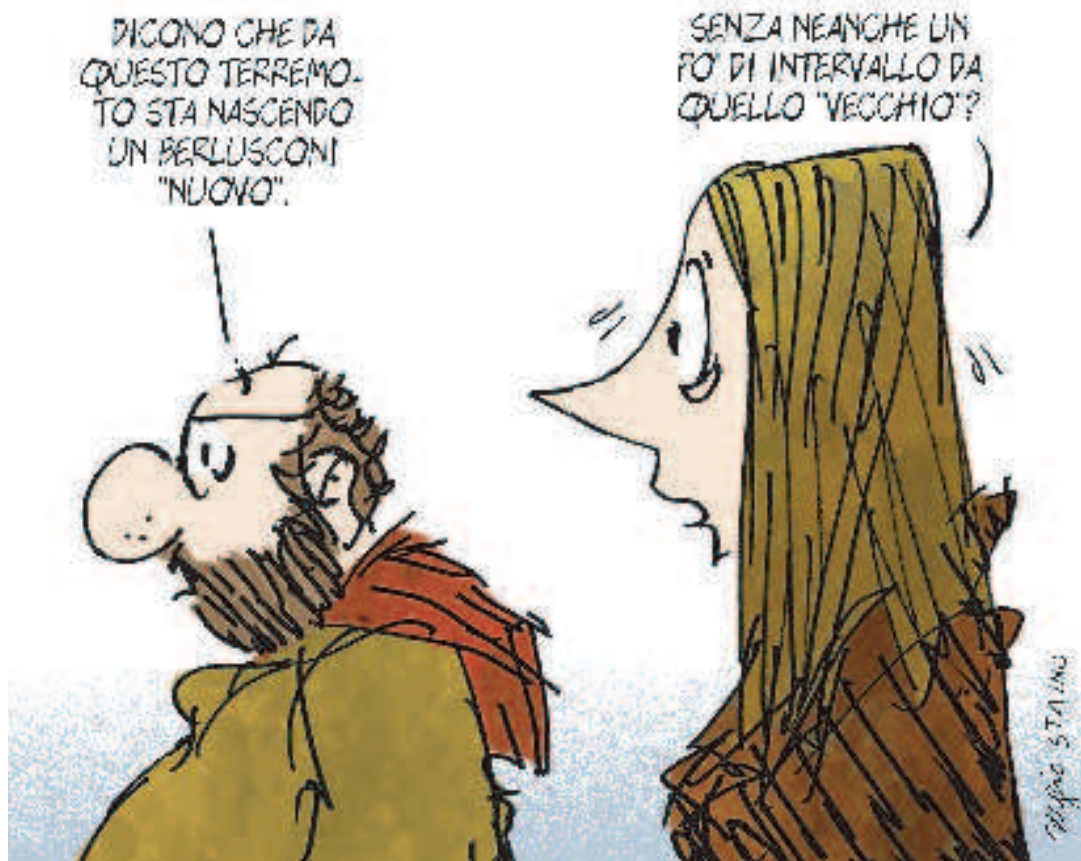


Staino



Zorro

Marco Travaglio

Un posto al Sole

Johnny Raiotta, il giornalista siculo-ameregano per via della camicia bianca e della cravatta blu, ha dato il suo addio al Tg1 martedì col memorabile autoelogio, affidato alle sapienti labbra di Susanna Petruni, degli «ascolti record registrati in tutte le edizioni della giornata del terremoto in Abruzzo». Più i morti aumentavano, più lo share saliva. Un trionfo, una goduria. Tre giorni dopo, Johnny l'Ameregano si paracaduta sulla prima pagina del Sole-24 Ore per salutarne gli incolpevoli lettori, che avevano appena scampato un altro pericolo: l'arrivo alla direzione di Roberto Napolitano, quello beccato in un fuorionda da Striscia la Notizia mentre commissionava ai capiredattori del messaggero un titolo purchessia per mettere in prima pagina Casini, genero del suo attuale

editore Caltagirone. Nel suo pensierino autoaugurale di 14 righe, il partigiano Johnny riesce a scrivere che va a dirigere il giornale della Confindustria «nella stagione che trasformerà il mondo» (il nesso logico tra i due eventi è chiaro a tutti). A citare «la fine della Guerra Fredda» (peraltro avvenuta 20 anni fa, sempre col suo fattivo contributo) e «il poeta Enzensberger». E a promettere il proprio valido quanto imprecisato apporto per «preparare un esito condiviso» della «crisi del 2008», pur nella «coscienza della radicalità della nostra stagione» e nella «fiduciosa e serena saggezza necessaria per uscirne rafforzati». Non si capisce bene cosa voglia dire, ma Johnny assicura che seguirà a dirlo «come sempre al servizio di voi lettori». Ai quali, naturalmente, va tutta la nostra solidarietà. ♦

PIETRO CALVISI

italia@unita.it

5 risposte da Federica Fabiocchi

Medico volontario a L'Aquila



1. Le parole a Schifani

Ho chiesto solo un po' di attenzione per noi tutti. Mi dispiace che la mia frase sia stata strumentalizzata. Non era mia intenzione offendere o attaccare il presidente del Senato. C'è pure che sono molto stanca: ho lavorato di seguito per 48 ore senza una pausa.

2. La passerella dei Vip

Era tutta la mattina che diversi politici e non, come Emanuele Filiberto di Savoia, venivano a fare le loro passerelle e a stringere mani mentre decine di persone lavorano nell'ombra cercando di dare il massimo.

3. L'ospedale da campo

Nell'ospedale da campo di piazza d'Armi allestito a L'Aquila non manca niente e tutti i giorni visitiamo centinaia di persone. Di fatto dobbiamo gestire una città trasferitasi nelle tende con pazienti che vanno dai 18 giorni ai 95 anni.

4. I miei studi

Ho 28 anni, sono di Teramo e specializzanda in Scienze dell'alimentazione a Roma. Faccio la spola ogni giorno dalla mia città a L'Aquila.

5. Quello che vorrei

Vorrei che una volta passata l'emergenza, sia la politica che i media non si dimenticassero del grande lavoro dei volontari ma, soprattutto, degli abruzzesi. Questa gente ha bisogno di noi.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it